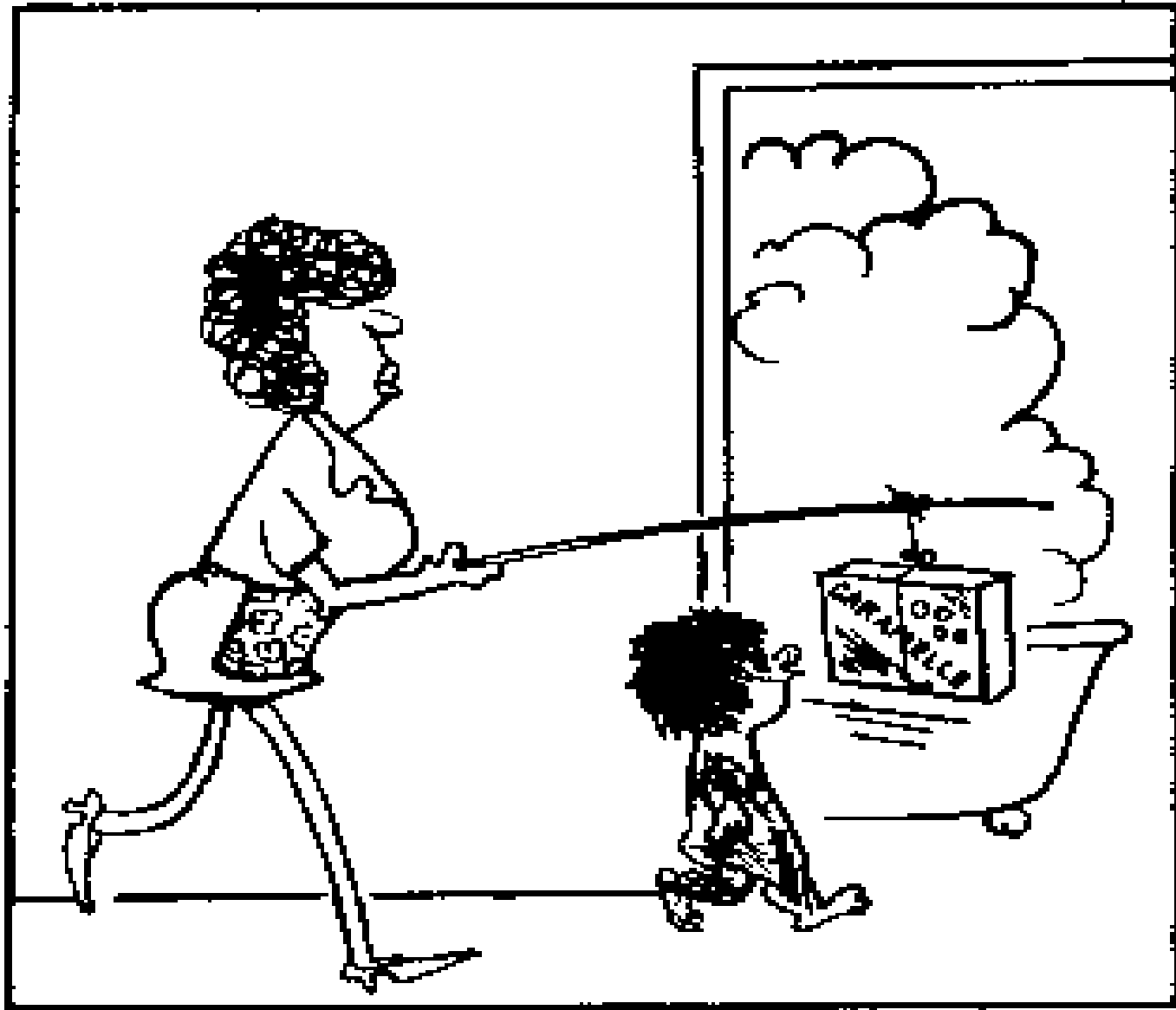


- Skinner definisce il rinforzo come qualunque processo in grado di far aumentare la probabilità di emissione di un comportamento:
- rinforzo positivo ogni sorta di ricompensa che viene data all'animale quando emette il comportamento bersaglio,
- il rinforzo negativo consiste nella cessazione di uno stimolo aversivo (imp. non confondere rinforzo negativo con punizione, la punizione infatti dovrebbe servire a far estinguere un comportamento).







- **Esempio di rinforzo negativo:**
- **Un ratto posto dentro una gabbia è sottoposto ad un forte rumore fastidioso e impara che se abbassa una leva il rumore cessa.**
- **Esattamente come nella situazione classica, l'animale impara ad abbassare la leva, ma non a seguito di un rinforzo positivo (es. cibo), bensì grazie ad un rinforzo negativo (cessazione del rumore).**

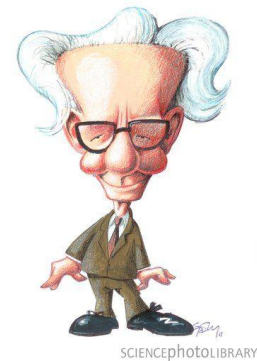
- Anche per l'acquisizione del condizionamento operante i tempi sono importanti,
- infatti, è necessario che il rinforzo sia fornito immediatamente dopo l'emissione del comportamento da apprendere.

- I rinforzi possono essere primari o secondari,
- i rinforzi primari fanno riferimento a bisogni primari o fisiologici (es. bere, mangiare),
- i rinforzi secondari fanno riferimento a bisogni secondari (es. nell'uomo rinforzi sociali quali lodi, sorrisi, o simbolici come il denaro).

- **Nei suoi studi Skinner lavorava, soprattutto, con dei topi posti all'interno di una gabbia, in cui l'abbassamento di una leva forniva al topo una pallottolina di cibo.**
- **Prima che il ratto abbassasse la leva la prima volta, poteva passare molto tempo (il ratto infatti esplorava l'ambiente), per questo Skinner adottò una tecnica che viene definita modellaggio.**

Il modellaggio

- Si tratta di una tecnica che prevede delle approssimazioni successive.
- Inizialmente, Skinner forniva un rinforzo positivo all'animale quando si avvicinava semplicemente alla zona della gabbia in cui era presente la leva.



- **Dopo che il comportamento era stato appreso, Skinner forniva il rinforzo positivo solo quando l'animale toccava la parete in cui era presente la leva, e così via.**
- **In questo modo, i tempi per l'apprendimento del comportamento target diminuivano notevolmente.**

Programmi di rinforzo

- **Skinner si rese conto che l'acquisizione del comportamento bersaglio viene consolidata (e la sua estinzione è più lenta), quando il rinforzo NON è fornito SEMPRE dopo l'emissione del comportamento bersaglio.**


- In fase di acquisizione del comportamento è più utile un rinforzo continuo, ma dopo l'acquisizione basta anche un rinforzo "saltuario", o parziale.
- per questo Skinner studiò diversi programmi di rinforzo parziale:

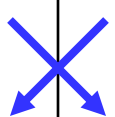
- a intervallo fisso: es. ogni 20 secondi;
- 1. a intervallo variabile: es. rinforzo fornito in media ogni 20 secondi;
- 2. a rapporto fisso: es. ogni 4 risposte corrette;
- 3. a rapporto variabile: es. in media ogni 4 risposte esatte.

Gli schemi variabili producono comportamenti più resistenti all'estinzione.

- **A volte possiamo essere interessati all'estinzione di un comportamento indesiderato.**
- **In questo caso l'estinzione può avvenire:**
 - **non rinforzando il comportamento in questione;**
 - **e/o rinforzando comportamenti opposti o incompatibili.**
 - **Di contro, non sempre le punizioni sono efficaci (la cessazione della punizione in alcuni casi può avere l'effetto di un rinforzo negativo).**

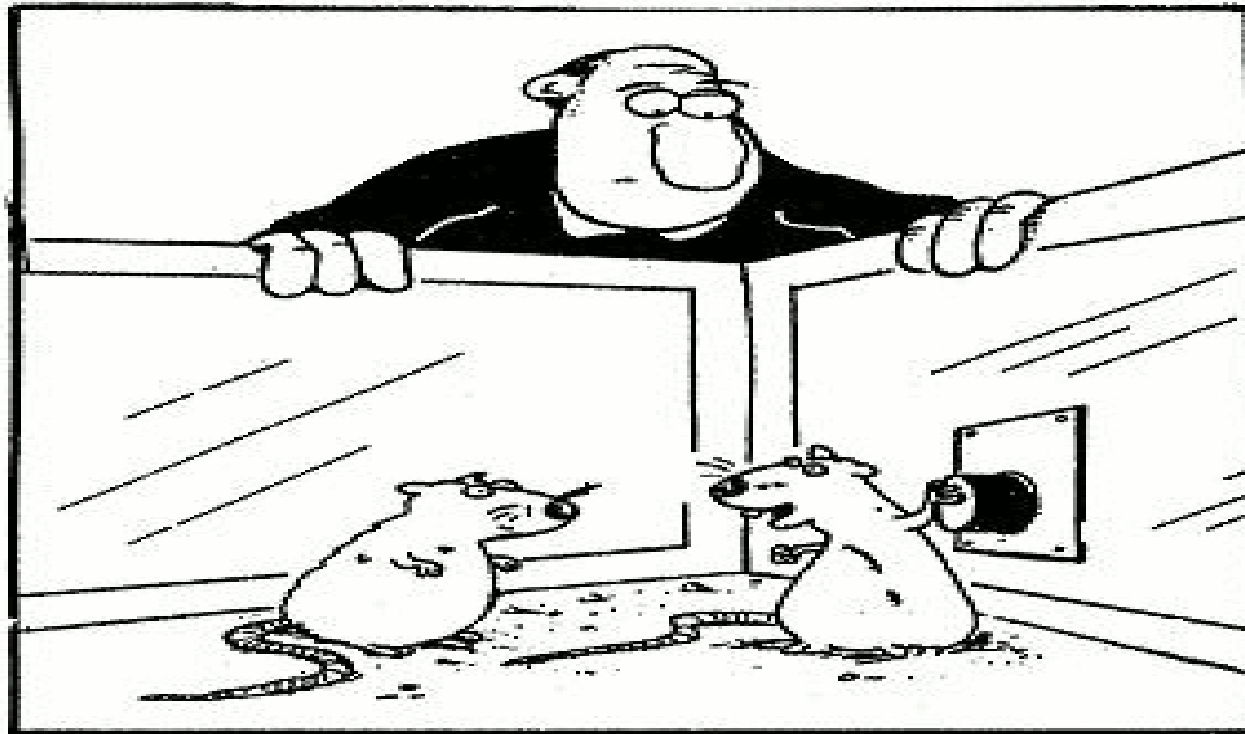
- In modo del tutto simile al rinforzo, possiamo distinguere tra :
- Punizione positiva: a seguito di un comportamento indesiderato da parte dell'animale, viene presentato uno stimolo negativo (es. scarica elettrica).
- Punizione negativa: a seguito di un comportamento indesiderato dell'animale, si elimina uno stimolo per lui positivo (es. cibo).

<p><u>Rinforzo positivo</u></p> <p>Pressione della leva</p>  <p>Pallina di cibo</p>	<p><u>Punizione positiva</u></p> <p>Pressione della leva</p>  <p>Scarica elettrica</p>
<p><u>Rinforzo negativo</u></p> <p>Pressione della leva</p>  <p>Eliminazione scarica elettrica</p>	<p><u>Punizione negativa</u></p> <p>Pressione della leva</p>  <p>Eliminazione cibo</p>



- **Gli stessi stimoli possono fungere da rinforzi positivi, se presentati, e da punizioni negative, se eliminati.**
- **Viceversa, gli stimoli che, se presentati, sono punizioni positive, diventano rinforzi negativi quando vengono eliminati.**
- **Tendenzialmente, la punizione negativa è preferibile rispetto a quella positiva.**

Condizionamento Operante



www.psicologia-it.blogspot.com

— Li ho plagiati, ormai, questi scienziati: quando voglio mangiare, non devo far altro che suonare il campanello!